

**SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLBIATE
CONVENZIONATA CON LA CONGREGAZIONE RELIGIOSA
“FIGLIE SANTA MARIA DI LEUCA”**

Via San Quirico, 2
22070 SOLBIATE – Como
tel. 031 – 940102

PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA



INDICE GENERALE

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

LE RISORSE

- LE RISORSE UMANE
- LE RISORSE STRUTTURALI

FINALITÀ EDUCATIVE

PROGETTO EDUCATIVO - METODO DI INSEGNAMENTO

CONTINUITÀ

ORGANIZZAZIONE GENERALE

ALLEGATI:

- 1- Regolamento Interno
- 2- Decreto Ministeriale parità scolastica
- 3- Delibera e Convenzione Comune

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplica la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

LE RISORSE

La Scuola dell'Infanzia Solbiate è inserita in un contesto territoriale tra le provincie di Como e Varese. Attualmente la comunità solbiatese consta di circa 2600 abitanti comprensivi della frazione di Concagno dove esiste un'altra Scuola dell'infanzia.

La Scuola è ubicata al centro del paese esattamente in Via San Quirico, 2 quasi adiacente l'edificio del Municipio. Può ospitare un numero massimo di 50 bambini dai due anni e mezzo all'età scolare e attualmente sono previste due sezioni.

Lo stabile, di proprietà del Comune, si colloca su un unico piano ed è ceduto alla Scuola in "comodato d'uso gratuito".

Le risorse umane

Il personale presente nella Scuola è Religioso "Congregazione Figlie S. Maria di Leuca" con Casa Generalizia a Roma, attualmente sono presenti tre/quattro insegnanti di nazionalità estera. Per cui la Scuola ha integrato benissimo anche il personale docente straniero con i bambini.

Le insegnanti sono tutte di madre lingua inglese pertanto il laboratorio di lingua straniera (inglese) viene insegnato direttamente ai bambini dalle stesse.

Oltre al personale Religioso è presente nella Scuola :

- cuoca – inserviente (dipendente part-time)
- segretaria (dipendente part-time)
- personale volontario (il Presidente)
- Insegnanti specializzate in attività di laboratorio (psicomotricità, musicale).

Il personale docente e non, segue annualmente i corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM locale e presenza agli incontri predisposti prima dalla Direzione Didattica e attualmente dall'Istituto comprensivo locale.

Le risorse strutturali

La Scuola è strutturata in ambienti funzionali a diverse attività e sono presenti:

- * un ingresso
- * una segreteria
- * uno spogliatoio
- * un refettorio
- * una cucina con attrezzatura a norma
- * un ampio salone con giochi strutturati e vari angoli, utilizzato anche per l'attività motoria
- * due aule allestite con arredamento idoneo all'insegnamento
- * servizi igienici sia per i bambini che per il personale
- * un ampio giardino esterno, attrezzato con giochi, e dotato di uno scivolo di accesso per disabili.

La Scuola è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- Presidente
- Vice – Presidente
- Tesoriere
- Parroco Pro-tempore
- Coordinatrice personale docente (Madre Superiora)
- N° 1 Rappresentante della FISM
- N° 1 Rappresentante dei Genitori
- N° 2 Rappresentanti del Comune

FINALITÀ EDUCATIVE

Questa scuola dell'infanzia è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana, con la propria matrice nei valori proposti e diffusi dal Vangelo. In essa la centralità della persona costituisce regola primaria e riferimento ineludibile per la prassi educativa, nel convincimento che quest'ultima debba il massimo rispetto all'integrità dell'educando, così come a quello di ogni creatura, nel complesso dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

E' una scuola che, privilegiando la visione cristiana, offre risposte e riferimenti precisi agli interrogativi, ai problemi e alle domande di senso sulla realtà, sulla vita, sul valore della storia personale e dell'umanità. Pertanto l'offerta formativa, tratteggiata nella linea di un progetto condiviso e partecipato, valorizza tutti le dimensioni proprie dell'uomo, compresa quella religiosa, mirando a promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali aperti alla convivenza democratica.

In questo senso la scuola non si limita ad accogliere le diversità, ma va oltre, considerandole ricchezza con cui valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno all'interno dei rapporti sociali che, mentre preparano il singolo, pongono basi salde per il cittadino di domani.

Al centro del suo operare questa scuola pone i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace, a servizio della maturazione dell'identità umana e cristiana di ogni persona e della sua autonomia, incoraggiando e dando senso all'amore verso il prossimo, riflesso e conseguenza dell'amore verso Dio.

Su questo punto incoraggia la riflessione per far sì che gli alunni scoprano almeno alcuni dei più importanti principi etici che le leggi civili hanno mutuato dai suggerimenti evangelici e abbiano una prima intuizione di quanto più ricco e generoso sia il vivere la carità cristiana, rispetto al praticare la semplice solidarietà umana, già di per sé più che lodevole.

E proprio su queste considerazioni la scuola conduce i bambini alla consapevolezza ed adesione alle regole della vita personale e di quella nell'ambito delle comunità, procurando che ciò non avvenga per imposizione, ma in forza della libera accettazione.

Al tempo stesso, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, viene promossa l'acquisizione degli strumenti culturali necessari per organizzare le esperienze, esplorare e ricostruire la realtà e per conferire significato e valore alle azioni e al comportamento.

Alla famiglia, di cui questa scuola si propone in spirito di servizio, di integrare l'azione, **è riconosciuta la primaria funzione educativa**, contemplata ed affermata dalla Costituzione Italiana. Ai genitori si chiede collaborazione e partecipazione al fine di concorrere a formulare e realizzare il progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

Con la famiglia la scuola interagisce in articolate forme di collaborazione (dialogo, confronto, supporto e aiuto), nel rispetto delle specifiche competenze per la piena affermazione del significato e del valore del bambino che è persona. Un siffatto rapporto è funzionale alla più corretta interpretazione della complessità delle esperienze vitali dell'allunno e permette alla scuola di realizzarsi quale ponte ideale tra la famiglia e il mondo esterno, senza mai sostituirsi al ruolo insopprimibile dei genitori.

PROGETTO EDUCATIVO

01. Premessa.

La Scuola dell'Infanzia Solbiate coerente con la propria identità e con l'ispirazione cristiana in cui hanno sede le proprie radici, intende svolgere, nei confronti degli alunni un'azione educativa che non si scosta dai principi, dagli ideali e dai valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

In questa ottica, adotta e applica gli "Orientamenti" per la scuola dell'Infanzia approvati dal Parlamento Italiano nell'anno 1991 e tuttora vigenti, integrandoli con l'insegnamento della Religione Cattolica, per i bambini di tutte le famiglie che chiedono l'iscrizione e che dichiarano di accettare il presente progetto educativo.

02. Modalità di insegnamento

Le esperienze educative vengono fatte all'interno di un gruppo eterogeneo (3-4-5 anni) e si ampliano anche mettendosi in ascolto dei bambini stessi, i quali sono al centro del processo educativo come soggetti attivi.

03. Condizioni di base.

L'attuazione piena del progetto educativo esposto al punto seguente, è subordinato al reale coinvolgimento e alla sinergia di azione di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono chiamati ad operare nella scuola dell'Infanzia o con la scuola dell'Infanzia o alla formazione armonica e alla promozione culturale degli allievi.

In particolare:

I genitori: ... sono coinvolti direttamente a farsi parte attiva nell'elaborazione del progetto, a conoscerlo bene e a dividerlo, per cooperare con l'azione educativa della scuola, rafforzandola e confermandone la validità agli occhi dei figli. Si confida nella partecipazione agli incontri di carattere formativo e informativo a loro rivolti.

Le insegnanti: ... è indispensabile che coniughino l'intenzionalità educativa con l'impegno di vivere con entusiasmo la propria professionalità, nella tensione di migliorarla sia nella fedeltà all'identità della scuola sia nella competenza formativa e didattica, ai fini di una crescita qualitativa anche dell'istituzione scolastica.

Il personale non insegnante: ... svolge i propri compiti con dedizione, consapevole che la qualità del servizio dipende anche dal senso di corresponsabilità con cui interpretano il loro ruolo, e l'efficacia dell'azione educativa si giova anche della esemplarità del loro modo di porsi nella comunità scolastica.

I componenti del Consiglio di Amministrazione: ... sono convinti che gli aspetti prevalentemente amministrativi della loro funzione sono in realtà apporti indispensabili alla vita e all'attività della scuola che altrimenti non potrebbe raggiungere le sue finalità, sono componenti essenziali della comunità educante.

04. Il progetto educativo.

Poiché la scuola considera il bambino come persona soggetto di diritti inalienabili, si propone la finalità di promuovere il suo sviluppo, rispondendo ai bisogni formativi (materiali, psicologici e spirituali), concorrendo alla formazione integrale della persona al massimo grado consentito dall'età, dalla maturazione e dalle potenzialità di ciascun alunno.

In concreto la scuola individua e persegue obiettivi chiaramente definiti, riguardanti l'identità, l'autonomia e la competenza del singolo bambino.

Identità personale, fondata per un verso sul patrimonio genetico e per l'altro sui valori culturali e religiosi dell'ambiente umano e scolastico nei quali il bambino è immerso, e pertanto identità nel contesto familiare, sociale e ecclesiale.

Autonomia, come conquista graduale della capacità di conciliare la libertà individuale con quella degli altri componenti, le comunità di appartenenza e come maturazione della capacità di valutare e giudicare. Non isolamento e disimpegno, ma rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, solidarietà con gli altri, partecipazione alla costruzione del bene comune, amore per il prossimo.

Competenza, non certamente da intendere come erudizione ed esibizione di saccenteria, bensì come iniziale approccio ai più importanti sistemi simbolici con cui si costruisce il patrimonio individuale di cultura attingendo da quello che costituisce la ricchezza dell'umanità, frutto dell'esperienza, della scienza e del progresso di tante generazioni precedenti e della saggezza etica desunta dagli insegnamenti del Vangelo.

E' evidente che anche la famiglia e la società aspirino a promuovere la crescita delle giovani generazioni. Tuttavia la scuola, pur essendo espressione delle due comunità citate, se ne distingue per la propria autonomia esplicitata a livello istituzionale, pedagogico e organizzativo.

L'autonomia di quella istituzione scolastica si regge sulla propria identità specifica, configurata nello Statuto che ne riepiloga i fini e i valori da cui traggono origine coerenti scelte scolastiche.

L'autonomia pedagogica si sostanzia nel diritto/dovere di elaborare il presente progetto educativo in linea con lo Statuto, rispondente ai criteri di rigore scientifico e forte della corresponsabile partecipazione di tutti i membri della comunità educante.

Le stesse componenti concorrono all'autonomia organizzativa della scuola, intervenendo nella gestione delle risorse educative, umane ed economiche e garantendone la razionalità e la regolarità.

IL RUOLO DELLA SCUOLA

Per quanto attiene il piano educativo, la scuola si pone come ambiente preordinato all'apprendimento intenzionale e sistematico, differente, ma integrativo rispetto a quello familiare, poiché è luogo di arricchimento personale, termine di confronto nelle esperienze, matrice di una progressiva autonomia del bambino.

Ciò le permette di farsi carico di educare, svolgere azione culturale, compensare gli eventuali svantaggi e, entro certi limiti, anche gli handicap, nonché prevenire situazioni di disadattamento o disagio.

Nel campo didattico, la scuola determina e sviluppa un itinerario (curricolo) con precisi obiettivi da raggiungere valendosi di contenuti e metodi appropriati, offrendo una vasta gamma di sollecitazioni educative e caratterizzando con la giusta flessibilità le proposte didattiche rivolte agli allievi. Di questi rispecchia i ritmi e i tempi dei processi evolutivi senza trascurare di creare condizioni per la maggiore varietà possibile di esperienze nei diversi campi disciplinari.

Predisporre gli ambienti scolastici in modo che essi esercitino indirettamente stimoli all'apprendimento e si avvale nello stesso senso anche dell'ambiente esterno e di quanto esiste nel territorio. Sollecita altresì una interessata e attiva partecipazione del bambino, valorizzando i rapporti interpersonali verbali fra esso e l'adulto e fra esso e i compagni.

Consapevole dell'importanza del gioco come fertile attività propria della natura infantile, la scuola ne fa strumento e veicolo di primo livello per favorire apprendimenti di conoscenze e competenze. Per l'efficacia che assumono, intende privilegiare le esperienze dirette, per quanto possibile, motivate ed effettuate come comunità scolastica, perché abbiano la forza emotiva e didattica dei vissuti.

Gli interventi dell'insegnante sono previsti in forma tale da garantire il perseguimento degli obiettivi, senza imporre percorsi rigidi che smorzino le motivazioni e gli interessi dei bambini o che mortifichino il loro entusiasmo, la curiosità e il desiderio di crescere.

L'organizzazione prevede momenti di strutturazioni differenziate per gruppi affinché gli alunni possano fare esperienze di vita e di collaborazione con i compagni di età affine, oppure diversa. La polivalenza dei campi di esperienza comporta una sapiente predisposizione di situazioni e ambienti, ossia un utilizzo in funzione pedagogico/didattico dei tempi e degli spazi scolastici.

L'uso dei sussidi didattici e materiali strutturati e non, è rivolto a facilitare

l'aggregazione, il confronto, lo scambio, la collaborazione e le forme di simbolizzazione atte a fornire agli allievi la più ampia possibilità di espressione.

Personalizzazione e continuità educativa

L'attuazione del progetto educativo esige elasticità e conoscenza reale delle situazioni individuali. Inoltre richiede una verifica periodica per "fare il punto" dello "stato di avanzamento" degli apprendimenti e delle competenze.

Sulla scorta dei dati raccolti l'insegnante può accertare il cammino percorso dall'allunno e, di conseguenza, è in grado veramente di decidere se, quando e come effettuare interventi che rispondano alle esigenze della personalizzazione.

Alcune delle notizie possono essere fornite dalla famiglia e questo è uno dei passi attraverso i quali si realizza la continuità con l'extra-scuola. L'analisi contestuale della situazione è assunta anche come punto di partenza per i necessari raccordi con gli ambienti esterni (famiglia, comunità civica e comunità religiosa ecc.) per una conoscenza degli apporti ambientali che hanno influito, influiscono e potranno in futuro avere un peso nella formazione dell'allunno.

I campi di esperienze

Da quanto detto sinora, è manifesto che la scuola adotta gli "Orientamenti" vigenti per la scuola dell'infanzia statale. In essi l'attenzione è particolarmente concentrata sui cosiddetti "campi di esperienza", ossia su tutto quello che entra a far parte del vissuto del bambino, i cui contenuti attendono di essere organizzati, analizzati e portati a un primo livello culturale per azione della scuola.

La scuola intende valorizzare al massimo detti campi che includono i rapporti con sé stessi e con gli altri, la conoscenza e l'educazione corporea, la formazione linguistica, quella logica e spaziale, la consapevolezza dei fatti che riguardano la natura, un primo orientamento nella categoria del tempo, il giusto approccio al mondo della comunicazione e dei relativi strumenti.

Ai campi predetti, la nostra scuola aggiunge necessariamente, per essere fedele alla propria identità, anche quello dell'esperienza religiosa, da cui ogni altro campo trae elementi di significatività.

Per ciascuno di essi, la scuola individua gli aspetti e i contenuti che più spiccatamente possono contribuire alla scoperta e al consolidamento dell'identità, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze. Se ne avvale per trarne il massimo della efficacia formativa, perché l'allunno non resti privo di mezzi e strumenti che gli consentano di vivere la vita di relazione, di comprendere gli altri e farsi comprendere, di chiedersi il perché delle cose e dei fenomeni, di mantenere ed accrescere la sua capacità critica e creativa, di non essere suo malgrado succube inconsapevole di suggestioni, manipolazioni e scelte operate da altri.

Un altro compito che la scuola si assume, ancora riferendosi ai campi di esperienza, è l'utilizzo dei contenuti per favorire la presa di coscienza e il controllo dell'emotività, perché siano superati i limiti con cui in molti casi essa ostacola o rende difficili i rapporti sociali, la sicurezza di sé, la trasformazione di capacità in abilità, l'apprendimento e talora persino la comunicazione a livello di esigenze e bisogni.

CONTINUITÀ

Continuità orizzontale con la famiglia

Per rispondere all'impegno educativo, per contribuire all'accompagnamento della formazione armonica e globale del bambino, per porsi accanto alla famiglia in atteggiamento di aiuto integrativo e di collaborazione, la scuola organizza degli incontri durante l'anno scolastico:

- Un assemblea generale all'inizio dell'anno scolastico in cui sono ribaditi alcuni principi fondamentali dell'educazione, del regolamento e alcune notizie di carattere generale.
- Una riunione generale nel mese di aprile-maggio con i genitori dei nuovi bambini iscritti per presentare la scuola, il personale, la giornata tipo del bambino.
- Colloqui individuali (da concordare con le rispettive docenti) con i genitori dei bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola.

Continuità verticale con la scuola primaria

Per realizzare un progetto di continuità con la scuola primaria di Solbiate le insegnanti:

- Incontrano, nella seconda parte dell'anno, i docenti della futura classe prima.
- Accompagnano i bambini dell'ultimo anno a visitare la scuola primaria per conoscere l'ambiente scolastico ed i docenti.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia Solbiate fa riferimento al Regolamento Interno (che segue)

Scuola dell'Infanzia Solbiate

Via San Quirico n° 2
22070 - Solbiate-Co
Tel. fax 031/940102
Cell. 331/7364760

REGOLAMENTO INTERNO

FINALITA':

La Scuola Materna accoglie i bambini di ambo i sessi nell'età prescolare secondo disposizioni ministeriali correnti dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, si propone di offrire ad essi un'educazione orientata nel senso Cristiano della vita, seguendo gli orientamenti dell'autorità scolastica civile e quelli degli organismi della Scuola Cattolica.

La Scuola svolge ogni anno un piano educativo nel quale figurano delle mete comportamentali, di conoscenza e abilità.

Non anticipa forme proprie della Scuola Primaria, ma svolge il suo programma di preparazione a questa.

La nostra Scuola si propone di conseguire i suoi fini con la collaborazione dei Genitori per un aiuto reciproco nell'educazione dei bambini.

CORREDO:

Scarpe ed abbigliamento comodo e pratico. Si consiglia di lasciare specialmente per i più piccoli 2 cambi per ogni necessità (2canotta, 2mutandine, 2pantaloni, 1maglia).

La divisa è un grembiolino bianco, un asciugamano ed un bavaglino (questi ultimi da portare a casa il venerdì o quando le condizioni lo richiedano, anche più spesso).

Un lenzuolino come da modello, una copertina non molto grande per il riposo pomeridiano che verrà cambiato ogni 2 settimane.

Il riposo pomeridiano è inteso come momento di relax generale, non necessariamente i bambini devono dormire.

Tutta la biancheria che il bambino usa a Scuola deve essere contrassegnata con il proprio nome scritto per **Intero** e non semplici iniziali.

- **Si chiede gentilmente che i bambini non portino a Scuola oggetti o giocattoli personali, in modo da evitare possibili litigi.**

•

IGIENE:

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria al fine di evitare epidemie si raccomanda di tenere i bimbi indisposti a casa sino a guarigione avvenuta e di avvisare tempestivamente la Direzione, la comparsa di malattie infettive anche se di lieve entità.

MEDICINALI:

Le insegnanti **NON SONO AUTORIZZATE** a somministrare medicinali anche se comuni o omeopatici pertanto si prega di astenersi dal chiederlo.

DATE:

Le date di apertura e chiusura della Scuola Materna sono stabilite dalla Regione Lombardia (calendario scolastico).

L'applicazione delle festività saranno comunicate in bacheca.

ORARIO:

- **Ingresso dalle ore 9,00 alle 9,30**

- **Uscita dalle ore 15,45 alle 16,00**

Per il primo periodo di avvio delle lezioni, per favorire l'inserimento dei bambini più piccoli nell'organizzazione scolastica, l'orario sarà:

1ª settimana) dalle 9 alle 11 **per tutti**.

2ª settimana) dalle 9 alle 12,30/13 **per i piccoli** che desiderano fermarsi per il pranzo delle 11,30.

3ª settimana) sarà possibile fermarsi dalle 9 alle 16, secondo necessità del bambino.

- **L'attività didattica è svolta dalle 9,30 alle 15,30**
- **Durante il Pre/Post asilo l'attività sarà Ludica**

In occasione dell'uscita dalla Scuola, i bambini saranno affidati al Padre, Madre. Diversamente da altra persona maggiorenne segnalata anticipatamente dai Genitori, con allegata DELEGA di ritiro.

Dopo il ritiro non è permesso sostare né utilizzare giochi nel giardino.

Si raccomanda il Divieto di fumare e di calpestare il tappeto Antitrauma con scarpe che potrebbero danneggiarlo.

I genitori sono pregati di rispettare rigorosamente gli orari al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza dei bambini.

REFEZIONE:

- I pasti verranno cucinati in sede da personale qualificato ed abilitato, con materie prime di qualità e rifornite da aziende certificate.
- Il menù comprende: PRIMO – SECONDO CON VERDURE – FRUTTA – PANE – ACQUA NATURALE, secondo la tabella esposta, approvata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ATS INSUBRIA DISTRETTO SANITARIO COMO SUD.
- A discrezione della Direzione il menù potrebbe subire variazioni.
- Si comunica ai Genitori che la persona individuata quale unica ed esclusiva responsabile dell'alimentazione dei bambini secondo le indicazioni della ATS INSUBRIA è la cuoca della scuola in collaborazione della Madre Superiore della comunità religiosa.
- **Qualsiasi comunicazione o richiesta di variazione deve essere effettuata previa presentazione di Certificato Medico.**
- **Il Menù approvato dall'ATS INSUBRIA non contempla la distribuzione della merenda.**

Al fine di evitare inconvenienti di natura igienica e squilibri nutrizionali, è fatto tassativo **divieto** portare cibi e bevande all'interno della Scuola né per sé. Né da distribuire agli altri bimbi.

RETTA:

Da determinarsi per il nuovo anno in base al numero degli iscritti.

Per i **Residenti** la retta attuale è di € 140,00 mensili (per i fratelli € 135,00)

Con fisso mensile di non frequenza pari a € 90,00.

Per i **non Residenti** nel Comune di Solbiate la retta è di € 175,00 mensili (per i fratelli € 170,00) con fisso mensile di non frequenza pari a € 130,00.

Il fisso mensile è inteso per la totale assenza del bambino nel mese.

Nel caso di ritiro anticipato, la quota fissa di non frequenza dovrà essere versata sino alla fine dell'anno scolastico, unica eccezione il trasferimento di residenza in altro Comune.

Il pagamento dovrà essere effettuato tassativamente entro il 10 di ogni mese mediante BANCOMAT direttamente presso la Scuola.

PRE/POST:

Pre-scuola dalle ore 8,00 (quota mensile € 20,00)

Post-scuola fino alle ore 17,00 (quota mensile di 30,00)

Nel caso si volesse usufruire contemporaneamente delle due opportunità, la quota è stabilita in € 45,00 mensili.

Qualora l'ingresso o l'uscita fossero oltre l'orario di Pre/Post, sarà applicata d'ufficio una quota di supplemento.

Qualora ci fossero esigenze particolari, è necessario inviare per iscritto le eventuali richieste al Presidente della Scuola.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Per l'anno Scolastico 2019/2020 la quota d'iscrizione è di € 30,00 da versare (bancomat) entro il 01/03/2019 presso la Scuola dell'Infanzia consegnando i moduli richiesti:

1- modulo iscrizione;

2- modulo delega Residenti (la mancata sottoscrizione della delega prevista dall'art. 11 della convenzione in essere con il Comune di Solbiate comporta l'impossibilità di poter accettare l'Iscrizione).

3- firma di accettazione del Regolamento

4- firma tutela Privacy

5- firma ATS intolleranze alimentari

6- modulo di delega ritiro

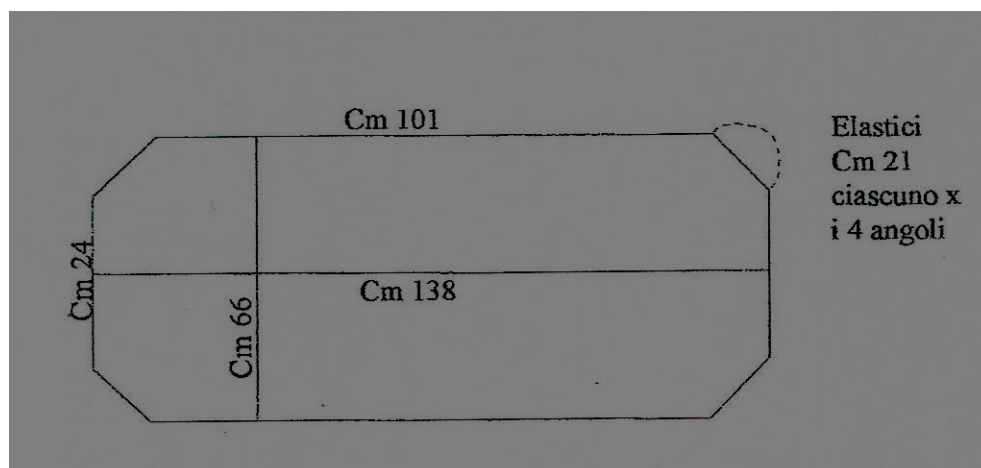
7- Certificato Vaccinazioni

4 foto tessera per l'armadietto locale Spogliatoio e Bagno

Fotocopia del Codice Fiscale del bambino per Aggiornamento Anagrafe Alunni nel sito del Ministero della Pubblica Istruzione.

Cognome nome bambino _____ data _____

Modello del lenzuolino :





Ministero della Pubblica Istruzione

Servizio per la Scuola Materna

IL CAPO DEL SERVIZIO

Prot.488/2469

VEDUTA la legge 10 marzo 2000, n. 62;

VEDUTA la C.M. 15 giugno 2000, n. 163;

VISTO l'art. 51, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che inserisce il comma 4 bis all'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62;

VEDUTA la domanda con la quale il titolare della gestione della scuola materna non statale autorizzata indicata nel dispositivo del presente decreto ha chiesto il riconoscimento della parità scolastica;

VEDUTE le dichiarazioni rese dal richiedente in ordine alla sussistenza, relativamente alla istituzione scolastica di cui al presente decreto, dei requisiti previsti dalla citata legge n.62/2000 ai fini del riconoscimento della parità;

SENTITO il gruppo di lavoro costituito con Decreti Dirigenziali del 15.01.2001 e del 29.01.2001 al fine di valutare i progetti educativi ed i piani dell'offerta formativa inviati a corredo delle istanze;

VEDUTO il Decreto Legislativo 3/2/1993, n.29 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

- Art.1 -

La scuola materna non statale autorizzata "Solbiate" con sede in **Via San Quirico, 2** comune di **Solbiate** provincia di **COMO**, è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n.62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

- Art.2 -

Il permanere del predetto status di scuola paritaria é subordinato alla circostanza che non siano modificati gli elementi soggettivi ed oggettivi e comunque tutti i requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento. In ogni caso nessuna modifica dei predetti elementi é possibile per atto unilaterale del gestore senza l'acquisizione preventiva dell'assenso dell'Amministrazione scolastica. E' fatto altresì obbligo al titolare della gestione di comunicare il venir meno di uno o più requisiti richiesti per il riconoscimento della parità. L'Amministrazione scolastica si riserva di effettuare accertamenti in ordine al possesso ed alla permanenza dei requisiti richiesti dalla legge n.62/2000 alle scuole paritarie e verifiche in ordine alle modalità di erogazione del servizio scolastico che deve caratterizzarsi come servizio pubblico, rispondente alle norme generali sull'istruzione.

Roma, 28 febbraio 2001

IL CAPO DEL SERVIZIO

- Rosa Angela Giombolini -



COMUNE DI SOLBIATE

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.84 del 29-08-2015

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONI CON LE SCUOLE
DELL'INFANZIA DI SOLBIATE E CONCAGNO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **11:30**, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

DOTT. BROGGI FEDERICO	SINDACO	P
BOTTINELLI ENRICO	VICESINDACO	P
CASTIGLIONI ANTONELLA	ASSESSORE	P

PRESENTI...: **3**

ASSENTI.....: **0**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott. BASILE ANTONIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO, DOTT. BROGGI FEDERICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.84 del 29-08-2015

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI SOLBIATE E CONCAGNO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 2 e 3 del 11.03.2005, esecutive ai sensi di legge, con cui, rispettivamente, si approvavano le convenzioni tra questo Ente e le Scuole Materne, ora Scuole dell'Infanzia, di Solbiate e della frazione di Concagno per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 19.11.2007 con la quale si è proceduto ad integrare l'art. 5 delle convenzioni stesse;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.05.2010 è stata approvata la proroga delle convenzioni per un quinquennio;

Visto il nuovo schema di convenzione concordato con le Scuole dell'Infanzia di Solbiate e Concagno integrato altresì con le modifiche approvate con delibera G.C. n. 87/2007;

Ritenuto pertanto di approvare i nuovi schemi di convenzione per il prossimo quinquennio, fatte salve eventuali anticipate scadenze per effetto di modificazioni e/o trasformazioni delle associazioni stesse;

Accertato che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali, pareri riportati in calce al presente atto;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, le convenzioni tra questo Ente e le Scuole dell'Infanzia, rispettivamente di Solbiate e della frazione di Concagno, per il prossimo quinquennio;
- 2) **di dare atto** che gli impegni economici derivanti dalle predette convenzioni trovano idonea copertura nel bilancio per il corrente anno e così per gli anni a seguire.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Solbiate, 29 agosto 2015

Il Responsabile del Servizio
Assessore Antonella Castiglioni

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Solbiate, 29 agosto 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Emanuela Cecini

DELIBERA DI GIUNTA n. 84 del 29-08-2015 - pag. 2 - COMUNE DI SOLBIATE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DOTT. BROGGI FEDERICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno **03-09-2015** per 15 giorni consecutivi (*art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009 n. 69*).

Solbiate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il:

- [] 29-08-2015 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267/2000);
- [] per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000).

Solbiate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Solbiate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BASILE ANTONIO

COMUNE DI SOLBIATE
Provincia di Como

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SOLBIATE
E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLBIATE

Premesso:

- che la Scuola dell'infanzia di Solbiate, con sede in via San Quirico n°2, svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro;
 - che la stessa è autorizzata al funzionamento, a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche;
 - che è aperta ai bambini in età prescolare;
 - che la Regione Lombardia, con la legge regionale dell'11 febbraio 1999, n. 8 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome" intende garantire il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi, sanciti dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione;
 - che gli interventi finanziari pubblici devono tendere a conseguire la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali, funzionanti nel territorio;
 - che l'intervento finanziato previsto dalla succitata legge regionale è distinto ed integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altro contributo erogato in base alla normativa statale e regionale o da convenzione;
 - che il Comune di Solbiate riconosce:
 - a) la Scuola dell'Infanzia come ambiente professionalizzato per la piena educazione del bambino, come luogo significativo di apprendimento e di socializzazione la cui azione riveste un alto valore pedagogico per il mondo dell'infanzia;
 - b) l'autonomia educativa, didattica ed amministrativa della Scuola dell'Infanzia;
 - che la Scuola dell'Infanzia si impegna ad adottare gli Orientamenti dell'attività educativa secondo il D.M. 3 giugno 1991 e ad uniformarsi alle norme previste dalla legge n. 62/2000 sulla parità scolastica;
- Nello spirito della legge regionale n. 31 del 20 marzo 1980, "Diritto allo studio - Norme di attuazione" e della legge regionale n. 8 del 11 febbraio 1999, "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome"

TRA

Il Comune di Solbiate

E

E la Scuola dell'infanzia di Solbiate, si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Parte normativa

- 1 - La Scuola dell'Infanzia si impegna all'adozione degli ordinamenti educativi di cui al D.P.R. n. 647 del 10 settembre 1969 e successive modificazioni.
- 2 - La Scuola dell'infanzia si impegna a costituire gli organi collegiali previsti dalla L.R. n. 8 dell'11 febbraio 1999.
- 3 - La Scuola dell'Infanzia si impegna ad attuare momenti di raccordo pedagogico e curricolare con la Scuola Primaria.

Art. 3 - Comodato gratuito dei locali

1 - I locali dove si svolge l'attività didattica, essendo di proprietà del Comune di Solbiate, vengono ceduti in comodato alla Scuola dell'infanzia di Solbiate. Essi hanno i requisiti igienici e di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento della scuola, documentati regolarmente, secondo le disposizioni di legge.

2 - L'uso di detti locali sarà regolato dalle vigenti Leggi di comodato ed in particolare viene stabilito che la manutenzione ordinaria sarà a carico della Scuola dell'Infanzia, mentre la manutenzione straordinaria sarà a carico del Comune proprietario.

3 - La Scuola dell'Infanzia userà con la diligenza del buon padre di famiglia i locali di proprietà del Comune ad essa ceduti in comodato anche per quelle attività di carattere educativo, culturale e sociale della comunità, che non abbiano ad intralciare le normali attività della scuola.

4 - Il comodato avrà la stessa durata della convenzione.

5 - La Scuola dell'Infanzia esonera espressamente il comune da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti cagionati sulla cosa concessa in comodato per fatto doloso o colposo proprio o di terzi, utenti o aventi la materiale disponibilità dell'immobile stesso, a qualunque titolo. A tal fine la Scuola dell'Infanzia contrae idonea polizza assicurativa contro tutti i rischi connessi alla consegna dell'immobile ed alla sua gestione, dandone comunicazione al comodante.

6 - Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1806 del Codice civile, il Comune di Solbiate si impegna contrarre idonea polizza di assicurazione, per il risarcimento dei danni materiali cagionati alle cose mobili e immobili da incendio, qualunque sia stata la causa che lo abbia prodotto, da esplosioni od altri simili accidenti, da azione del fulmine e da combustione spontanea. Il Comune di Solbiate nello stipulare la suddetta polizza assicurativa si obbliga di tenere in vita la polizza per tutta la durata del comodato e di aggiornarne i valori affinché l'assicuratore paghi il rischio senza decurtazioni percentuali connesse al valore dello stabile.

Art. 4 - Personale

1 - I criteri di scelta del personale dovranno favorire l'assunzione di insegnanti abilitati, comunque in possesso del titolo di studio e abilitazione, come previsto dalle vigenti leggi.

2 - Al personale docente e non docente si applicheranno le norme del CCNL della Scuola dell'Infanzia non statali, firmato dalla FISM con i Sindacati CGIL - CISL e UIL.

Art. 5 - Numero degli alunni ed iscrizioni

1 - La Scuola dell'Infanzia si impegna ad accogliere i bambini compresi nelle fasce di età stabilite dalle vigenti disposizioni con precedenza per quelli residenti nel Comune di Solbiate. Il numero delle sezioni deve essere comunicato al comune all'inizio di ogni anno scolastico.

2 - La Scuola dell'Infanzia ha l'obbligo di segnalare le iscrizioni degli alunni di altri Comuni.

Art. 6 - Frequenza

1 - Annualmente la Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con il Comune, verificherà la situazione della frequenza, analizzando i motivi di eventuali non frequenze o abbandoni e predisponendo opportuni interventi.

Art. 7 - Inserimento ed integrazione di alunni in situazione di handicap

1 - L'inserimento degli alunni portatori di handicap sarà agevolato dalla Scuola dell'Infanzia e dai Servizi Sociali del Comune facendo riferimento all'apposito piano socio - sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Como.

2 - L'inserimento richiederà un'accurata diagnosi funzionale che consenta la conoscenza degli eventuali deficit e l'individuazione delle capacità potenziali.

3 - La Scuola offrirà ai bambini con handicap adeguate opportunità educative, realizzandone l'effettiva integrazione secondo un articolato progetto educativo e didattico steso con la collaborazione dei servizi specialistici mediante il raccordo fra gli interventi terapeutici e quelli scolastici.

4 - La Scuola dell'Infanzia ed il Comune programmeranno e valuteranno di volta in volta gli aspetti economici connessi con tale situazione.

Art. 8 - Libri e materiale didattico

1 - La Scuola dell'Infanzia si impegnerà annualmente ad acquistare il materiale didattico ed educativo necessario.

Art. 9 - Mensa

1 - La somministrazione dei pasti sarà gestita dalla Scuola dell'Infanzia secondo le tabelle dietetiche e le prescrizioni impartite dall'apposito servizio dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como.

Art. 10 - Orario di apertura e durata annuale

1 - La Scuola dell'Infanzia garantisce un'apertura di dieci mesi, da settembre a giugno, facendo indicativamente riferimento al calendario regionale per quanto concerne i periodi di vacanza.

2 - L'orario giornaliero di base sarà stabilito dal Regolamento interno della Scuola. Copia del Regolamento sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale di Solbiate.

Art. 11 - Criteri e modalità di erogazione del contributo annuale

1 - L'Amministrazione Comunale si impegna a versare alla Scuola dell'Infanzia di Solbiate una somma, per ogni bambino iscritto e residente, a titolo di assegno personale per l'attuazione del diritto dello stesso allo studio, che verrà stabilita all'inizio di ogni anno scolastico con l'approvazione del "piano per il diritto allo studio".

2 - Per ottenere l'assegno personale per l'attuazione del diritto del bambino allo studio la Scuola dell'Infanzia, al momento dell'iscrizione del bambino farà firmare a chi ne esercita la potestà genitoriale una dichiarazione di delega alla stessa a ritirare l'assegno e di impegno a far frequentare regolarmente la scuola materna liberamente scelta.

3 - La Scuola dell'Infanzia, all'inizio dell'anno scolastico, si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale le deleghe di cui sopra unitamente all'elenco dei bambini effettivamente frequentanti la scuola materna.

4 - Ogni anno la Scuola dell'Infanzia convenzionata presenterà all'Amministrazione comunale il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

5 - L'erogazione degli assegni alla Scuola dell'Infanzia avverrà, sulla base delle deleghe presentate all'inizio dell'anno scolastico, in tre rate anticipate con le seguenti modalità:

a) la prima rata, pari al 40% del contributo, entro il 30 settembre;

b) la seconda rata, pari al 30% del contributo, entro il 31 gennaio;

c) la terza rata, pari al 30% del contributo, entro il 30 aprile.

Tuttavia, al fine di assicurare il regolare inizio dell'attività didattica, il Comune, nelle more di approvazione del piano annuale per il diritto allo studio, potrà anticipare, su specifica richiesta dell'Ente, una somma pari al 75% di quanto erogato a titolo di prima rata nel precedente anno scolastico, salvo successivo conguaglio nel termine utile per l'erogazione della prima rata.

6 - In occasione dell'erogazione della terza rata del contributo saranno effettuati gli eventuali conguagli in relazione al numero degli alunni residenti effettivamente frequentanti rispetto al numero di alunni dichiarato all'inizio dell'anno scolastico.

7 - A fronte di esigenze eccezionali di carattere straordinario il Comune potrà intervenire con contributi "una tantum" su richiesta della Scuola dell'Infanzia.

8 - L'entità del contributo verrà aggiornato anno per anno tenuto conto dell'indice di svalutazione e dei costi complessivi di gestione della scuola.

9 - La Scuola dell'Infanzia si impegna a tenere sempre aggiornata una regolare contabilità in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione.

10 - Copia dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi corredati di "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico" e "Relazione sulla gestione" saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea della Scuola dell'Infanzia.

Art. 12 - Durata della convenzione

1 - La convenzione sarà valida per cinque anni e sarà rinnovata automaticamente di quinquennio in quinquennio, salvo diverso accordo tra la Scuola dell'Infanzia e l'Amministrazione Comunale, accordo da perfezionarsi entro il 30 maggio del quinto anno.

2 - Nel caso di mancato rinnovo della convenzione il preavviso deve essere dato entro il 31 gennaio dell'ultimo anno; comunque gli enti contraenti si impegnano ad assicurare la continuità del servizio fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso.

Art. 13 - Contributo regionale

1 - Il Comune si impegna, qualora fosse di sua competenza, ad inoltrare alla Giunta Regionale la domanda di contributo ai sensi della legge regionale dell'11 febbraio 1999, n. 8 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome", entro la data stabilita dalla Regione allegando copia della presente convenzione.

Art. 14 - Impegni della Scuola dell'Infanzia

1 - La Scuola dell'Infanzia si impegna a:

a) operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti;

b) conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le scuole di offrire maggiori prestazioni;

c) accogliere indistintamente i bambini di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, in età di ammissione alla scuola materna, secondo le norme vigenti;

d) non costituire sezioni di norma superiori a 27 alunni e non inferiori ai 15, con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalle vigenti leggi;

e) applicare il Contratto Nazionale di Lavoro FISM, CISL, CGIL, UIL, SNALS Scuole, per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose;

f) produrre, al fine di evidenziare l'assenza di finalità di lucro, il rendiconto consuntivo annuale;

g) costituire una Commissione paritetica tra 3 rappresentanti della Scuola di cui preferibilmente un rappresentante dei genitori, oltre a 3 rappresentanti del Comune nominati direttamente dal Sindaco, per l'esame dei rendiconti annuali e per il controllo sull'applicazione della convenzione.

Art. 15 - Spese e diritti

1 - Le utenze, le spese inerenti al consumo di acqua potabile e le spese relative ai rifiuti solidi urbani saranno a carico della Scuola dell'Infanzia.

2 - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico del Comune.

Solbiate,

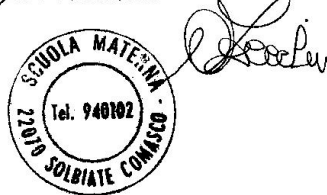
per IL COMUNE DI SOLBIATE

Il Sindaco



per LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL Presidente



SCUOLA MATERNA
Tel. 940102
22070 SOLBIATE COMASCO



COMUNE DI SOLBIATE

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.66 del 13-10-2018

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA ALLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SOLBIATE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLBIATE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tredecim** del mese di **ottobre** alle ore **12:05**, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

DOTT. BROGGI FEDERICO	SINDACO	P
BOTTINELLI ENRICO	VICESINDACO	P
CASTIGLIONI ANTONELLA	ASSESSORE	P

PRESENTI....: **3**

ASSENTI.....: **0**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott. BASILE ANTONIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO, DOTT. BROGGI FEDERICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA ALLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SOLBIATE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLBIATE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 84 del 29.08.2005, esecutive ai sensi di legge, con cui, rispettivamente, si approvavano le convenzioni tra questo Ente e le Scuole Materne, ora Scuole dell'Infanzia, di Solbiate e della frazione di Concagno per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 19.11.2007 con la quale si è proceduto ad integrare l'art. 5 delle convenzioni stesse;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.05.2010 è stata approvata la proroga delle convenzioni per un quinquennio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 29.08.2015 con la quale si approvavano le nuove convenzioni concordate con le Scuole dell'Infanzia di Solbiate e Concagno per il periodo dal 2015 al 2020;

Considerato che l'Amministrazione comunale ha proposto alla Scuola dell'Infanzia di Solbiate e Concagno un nuovo schema di convenzione nel quale sono stati modificati alcuni articoli delle sopraccitate convenzioni per adeguarli alle attuali esigenze;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia di Solbiate non ha approvato il nuovo schema di convenzione e ha proposto alcune modifiche limitatamente all'art. 11 della convenzione in essere che viene così riformulato:

Art. 11 - Criteri e modalità di erogazione del contributo annuale

1 - L'Amministrazione Comunale si impegna a versare alla Scuola dell'Infanzia di Solbiate, per ogni bambino iscritto e residente, una somma che verrà stabilita all'inizio di ogni anno scolastico con l'approvazione del "piano per il diritto allo studio" e per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie.

2 - La Scuola dell'Infanzia, all'inizio dell'anno scolastico, si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale l'elenco dei bambini residenti effettivamente frequentanti la scuola materna e aggiornare l'elenco in caso di ritiro o nuova iscrizione. L'Amministrazione comunale applicherà al contributo di cui al comma 1 il trattamento fiscale secondo la normativa vigente.

3 - Ogni anno entro il 30 aprile la Scuola dell'Infanzia convenzionata presenterà all'Amministrazione comunale il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

4 - L'erogazione del contributo alla Scuola dell'Infanzia avverrà sulla base dell'elenco di cui al comma 2 del presente articolo, in tre rate anticipate con le seguenti modalità:

- a) la prima rata, pari al 40% del contributo, dopo l'approvazione del piano diritto allo studio da parte del Consiglio Comunale;*
- b) la seconda rata, pari al 30% del contributo, entro il 31 gennaio;*
- c) la terza rata, pari al 30% del contributo, entro il 30 aprile.*

Tuttavia, al fine di assicurare il regolare inizio dell'attività didattica, il Comune, nelle more di approvazione del piano annuale per il diritto allo studio, potrà anticipare, su specifica richiesta dell'Ente, una somma pari al 75% di quanto erogato a titolo di prima rata nel precedente anno scolastico, salvo successivo conguaglio nel termine utile per l'erogazione della prima rata.

5 - In occasione dell'erogazione della terza rata del contributo saranno effettuati gli eventuali conguagli in relazione al numero degli alunni residenti effettivamente frequentanti rispetto al numero di alunni dichiarato all'inizio dell'anno scolastico.

6 - A fronte di esigenze eccezionali di carattere straordinario il Comune potrà intervenire con contributi "una tantum" su richiesta della Scuola dell'Infanzia.

7 - L'entità del contributo verrà aggiornato anno per anno tenuto conto dell'indice di svalutazione e dei costi complessivi di gestione della scuola.

8 - La Scuola dell'Infanzia si impegna a tenere sempre aggiornata una regolare contabilità in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione.

9 - Copia dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi corredati di "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico" e "Relazione sulla gestione" saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea della Scuola dell'Infanzia.

Ritenuto di approvare la modifica alla convenzione così come proposta dalla Scuola dell'Infanzia di Solbiate;

Dato atto che trattandosi di modifica la scadenza della convenzione rimane invariata;

Accertato che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali, pareri riportati in calce al presente atto;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e termini di legge.

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, le modifiche all'art. 11 della convenzione in essere tra questo Ente e la Scuola dell'Infanzia di Solbiate riformulandolo come segue:

Art. 11 - Criteri e modalità di erogazione del contributo annuale

1 - L'Amministrazione Comunale si impegna a versare alla Scuola dell'Infanzia di Solbiate, per ogni bambino iscritto e residente, una somma che verrà stabilita all'inizio di ogni anno scolastico con l'approvazione del "piano per il diritto allo studio" e per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie.

2 - La Scuola dell'Infanzia, all'inizio dell'anno scolastico, si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale l'elenco dei bambini residenti effettivamente frequentanti la scuola materna e aggiornare l'elenco in caso di ritiro o nuova iscrizione. L'Amministrazione comunale applicherà al contributo di cui al comma 1 il trattamento fiscale secondo la normativa vigente.

3 - Ogni anno entro il 30 aprile la Scuola dell'Infanzia convenzionata presenterà all'Amministrazione comunale il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

4 - L'erogazione del contributo alla Scuola dell'Infanzia avverrà sulla base dell'elenco di cui al comma 2 del presente articolo, in tre rate anticipate con le seguenti modalità:

d) la prima rata, pari al 40% del contributo, dopo l'approvazione del piano diritto allo studio da parte del Consiglio Comunale;

e) la seconda rata, pari al 30% del contributo, entro il 31 gennaio;

f) la terza rata, pari al 30% del contributo, entro il 30 aprile.

Tuttavia, al fine di assicurare il regolare inizio dell'attività didattica, il Comune, nelle more di approvazione del piano annuale per il diritto allo studio, potrà anticipare, su specifica richiesta dell'Ente, una somma pari al 75% di quanto erogato a titolo di prima rata nel precedente anno scolastico, salvo successivo conguaglio nel termine utile per l'erogazione della prima rata.

5 - In occasione dell'erogazione della terza rata del contributo saranno effettuati gli eventuali conguagli in relazione al numero degli alunni residenti effettivamente frequentanti rispetto al numero di alunni dichiarato all'inizio dell'anno scolastico.

6 - A fronte di esigenze eccezionali di carattere straordinario il Comune potrà intervenire con contributi "una tantum" su richiesta della Scuola dell'Infanzia.

7 - L'entità del contributo verrà aggiornato anno per anno tenuto conto dell'indice di svalutazione e dei costi complessivi di gestione della scuola.

8 - *La Scuola dell'Infanzia si impegna a tenere sempre aggiornata una regolare contabilità in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione.*

9 - *Copia dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi corredati di "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico" e "Relazione sulla gestione" saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea della Scuola dell'Infanzia.*

2) di dare atto che la presente convenzione modifica la convenzione in vigore limitatamente all'art. 11 fermo restando tutti gli altri articoli ivi compresa la scadenza che rimane invariata.

3) di dare altresì atto che gli impegni economici derivanti dalla convenzione trovano idonea copertura nel bilancio per il corrente anno e così per gli anni a seguire.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Solbiate, 13 ottobre 2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Assessore Antonella Castiglioni

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Solbiate, 13 ottobre 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Emanuela Cecini

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DOTT. BROGGI FEDERICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno **19 OTT. 2018** per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009 n. 69).

Solbiate, **19 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Solbiate, **19 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BASILE ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il:

[] 13-10-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267/2000);

[] per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000).

Solbiate, **19 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. BASILE ANTONIO